

Cambiamenti in famiglia: quali conseguenze sulla salute

L'obiettivo della nostra ricerca è di identificare il cambiamento nello stato di fragilità di un soggetto anziano (>65 anni) dovuto specificatamente a episodi di transizione nello stato di salute del proprio coniuge. La letteratura riporta evidenza di un'associazione esistente tra decesso del coniuge e peggioramento del proprio stato di salute, ma finora poca attenzione è stata dedicata sia a ciò che succede mentre entrambi i coniugi sono in vita, sia al concetto di fragilità.

I dati utilizzati provengono dallo Studio Longitudinale Torinese. La coorte studiata comprende le coppie di residenti a Torino che risultano sposate al censimento del 2000 e con coniugi entrambi tra i 65 e i 75 anni, con periodo di follow up tra il 2001 e il 2013. Ciascun soggetto è caratterizzato attraverso un indice di fragilità, un punteggio, compreso tra 0 e 1, ottenuto dalla sintesi di un gruppo di variabili scelte in quanto predittive di eventi avversi di salute. L'utilizzo di questo indice ci permette di monitorare nello spazio continuo lo stato di salute dei soggetti, nonché la loro evoluzione, quantificandone i cambiamenti. Gli eventi di fragilità studiati sono ricoveri evitabili, ricoveri urgenti e frattura del femore.

La metodologia utilizzata è quella del difference in difference, i cui risultati mostrano come, oltre all'aumento annuale del valore dell'indice di fragilità dovuto all'invecchiamento, esiste un ulteriore aumento che si verifica in seguito all'avvenimento di un evento di fragilità del proprio coniuge.